



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**
(ex DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. sull'edilizia economica e popolare approvato con R.D. 28.04.1938 n.1165;

VISTO l'art.127 del citato T.U.n.1165/38;

VISTI gli articoli 2520,2545 quaterdecies e 2545 sexiesdecies del codice civile;

VISTO l'art.106 delle disposizioni di attuazione del codice civile;

VISTO il D.D. prot.n. 90 del 18.05.2021 con il quale la gestione commissariale della Cooperativa edilizia "NUOVA POLIZIA" con sede in Novara via Mainerio 5/D, affidata all'Avv. Simona Rostagno è stata prorogata fino al 31 Agosto 2021, tempo necessario per consentire di ricevere il preventivo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato;

VISTO l'art.3 del decreto legge 16 maggio 1994 n.293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994 n.444, il quale recita " *che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'art.2 del predetto decreto legge, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo e che nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonchè gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;* "

VISTA la richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato prot.n. 5524 del 04.06.2021, affinchè si esprimesse in merito alla possibilità di porre la cooperativa in liquidazione coatta amministrativa;

PREMESSO che con sentenza n.5356 pubbl. il 20.03.2020 la cooperativa è stata condannata a pagare il debito emergente dalla sentenza stessa, che è stato quantificato dal creditore Inps nell'importo di euro 3.200.379,99 comprensivo di interessi legali conteggiati alla data della sentenza fino al 05.02.2021;

CONSIDERATO che il credito vanato dall'Inps è certo, liquido ed esigibile ed in forza della sentenza immediatamente esigibile;

CONSIDERATO che avverso la suddetta sentenza pende tra le parti il giudizio avanti la Corte di Appello di Roma;

TENUTO CONTO che la cooperativa non dispone di risorse finanziarie sufficienti ad onorare il proprio debito;

CONSIDERATA l'attuale difficoltà a vendere il lotto n.2 ad un prezzo idoneo a coprire il debito della cooperativa;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di acquisire sulla segnalata criticità il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato;

VISTO il parere , assunto in data 06.08.2021 con prot.n. 7876, con il quale l'Avvocatura Generale dello Stato nel rappresentare la discrezionalità che l'Autorità di vigilanza vanta sulla possibilità di porre la società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, rileva, comunque, che, nel caso di specie, potrebbe essere opportuno, " *valutare attraverso opportune interlocuzioni con il Commissario se la decisione rispetto alla quale pende l'appello sia ragionevolmente suscettibile*

di riforma o di istanza di sospensione e se i tentativi di vendita dei lotti possano essere proseguiti e con quale esito;

VISTA la relazione del Commissario Governativo, Avv. Simona Rostagno, qui assunta in data 06.09.2021 con prot.n. 8469, con la quale al punto II. 10 - Ripristino Organi sociali - , nel rinviare alla relazione del 10 maggio 2021, rappresenta il diniego dei soci a ricoprire cariche sociali dovuto soprattutto alla complicata gestione della cooperativa;

CONSIDERATO che nell'attuale gestione commissariale si ravvisa una sorta di stallo delle procedure rendendo particolarmente complesso il raggiungimento dello scopo sociale;

ATTESO, inoltre, che l'incarico conferito all'Avv. Simona Rostagno ha superato di gran lunga i due anni previsti dalla Circolare Di Pietro prot. n.3202 UDCGAB del 28.03.2008;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Sergio Mirra;

VISTA la ministeriale prot.n. 8757 del 14.09.2021 con la quale è stato interpellato il Prefetto di Torino affinché si esprimesse circa l'assenza di eventuali impedimenti all'affidamento dell'incarico di Commissario Governativo all'Avv. Sergio Mirra;

TENUTO CONTO che il Prefetto non ha dato riscontro alla suddetta ministeriale nei termini indicati e pertanto, questa Amministrazione procederà all'affidamento dell'incarico di Commissario Governativo all'Avv. Sergio Mirra, salvo che perverranno osservazioni da parte della Prefettura e in tal caso, si revocherà l'incarico;

AI SENSI dell'art.127 del T.U. 1165/38

DECRETA

ART.1 La gestione commissariale della Cooperativa Edilizia "NUOVA POLIZIA" con sede in Novara Via Mainerio 5/D è prorogata fino al 30.06.2022 e l'Avv. Sergio Mirra, [REDACTED] è nominato Commissario Governativo in sostituzione dell'Avv. Simona Rostagno;

ART.2 Il Commissario Governativo, oltre alla gestione ordinaria della cooperativa dovrà , preliminarmente, in relazione a quanto suggerito dall'Avvocatura Generale dello Stato, valutare se il giudizio di appello possa modificare in qualche modo la posizione debitoria della cooperativa nei confronti dell'Inps nonché valutare l'opportunità di procedere ad altri tentativi di vendita dei lotti incompleti;

ART.3 Ai sensi dell'art.128 del T.U. 28.4.1938 n.1165 al Commissario Governativo sono conferiti, oltre ai poteri del Consiglio di Amministrazione, quelli deferiti dallo statuto sociale all'assemblea dei soci;

ART.4 Ai sensi dell'art.2545 sexiesdecies del codice civile comma secondo le delibere del Commissario Governativo assunte con i poteri dell'assemblea dei soci non sono valide senza l'approvazione di questo Ministero;

ART.5 Al termine dell'incarico il Commissario Governativo dovrà relazionare in ordine alle attività svolte in seno alla cooperativa;

ART.6 Ai sensi degli artt.94 e 106 delle norme di attuazione del codice civile, al termine della gestione straordinaria il Commissario Governativo dovrà depositare il conto della gestione presso questa Amministrazione quale Autorità Vigilante;

ART.7 Ai sensi dell'art.128 del T.U. 28.4.1938 n.1165 l'indennità spettante al Commissario Governativo, per l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere riscossa previa autorizzazione di questo Ministero;

ART.8 Il presente provvedimento potrà essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica con ricorso giurisdizionale al TAR o alternativamente entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande

Firmato digitalmente da
Barbara Casagrande

O = MiMS
C = IT

Firmato digitalmente da

Livia Contarini

CN = Livia Contarini
O = MIMS
C = Funzionario: Dott.ssa Dolores Caiazza

